



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SEZIONE SETTIMA CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “*Misure per il potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020 ed entrato in vigore lo stesso giorno della pubblicazione;

visti, in particolare, i commi 1, 2, 3, lett. a), 8, 11 e 22 dell'art. 83 d.l. n. 18/2020;

visto il decreto legge 8 marzo 2020, n. 11 recante “*Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 60 in data 8 marzo 2020;

visto il D.P.C.M. 8 marzo 2020, contenente “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 in data 8 marzo 2020;

vista la nota del Presidente del Tribunale di Roma 3585 del 5 marzo 2020 “*misure precauzionali COVID -19 D.P.C.M. 2 marzo 2020*”, con la quale è stata trasmessa la nota 8163 del 4 marzo 2020 del Presidente della Corte di Appello e si invitavano i presidenti di sezione ad adottare analoghe disposizioni;

vista la delibera del 5 marzo 2020 del Consiglio Superiore della Magistratura n. 186/VV/2020;

ritenuto di dover provvedere alla regolamentazione delle attività di competenza della sezione, in conformità alle nuove disposizioni e in attesa di successive disposizioni del Capo dell'Ufficio;

INVITA

i giudici della sezione a rinviare d'ufficio i procedimenti fissati nelle udienze fino al 15 aprile 2020 a data successiva, ad eccezione di quelli di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, comunicando alle parti - per via telematica - le nuove date di udienza, secondo il seguente schema:

- Procedimenti cautelari: rinvio più breve (in ogni caso a data successiva al 15 aprile), a seconda dell'urgenza;
- Procedimenti ordinari: tendenzialmente a dopo il 30 giugno, secondo il proprio ruolo;
- ATP: a data successiva al 15 aprile, a seconda dell'urgenza.

Le relative comunicazioni alle parti dovranno essere effettuate con congruo anticipo rispetto alla data dell'udienza oggetto di rinvio, in modo da permettere alla cancelleria di effettuare in tempo utile i necessari adempimenti.

La cancelleria provvederà, in ogni caso, ad affiggere avviso del rinvio all'entrata delle aule di udienza;

DISPONE

che i procedimenti la cui trattazione risulti necessaria e quelli rinviati d'ufficio siano singolarmente fissati ad orario opportunamente differenziato in modo da evitare attese alle parti, con conseguenti assembramenti di persone;

INVITA

i giudici della sezione ad avvalersi, ove possibile, della modalità di trattazione di cui all'articolo 83, comma 7, lettera *h*), del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, soprattutto per i procedimenti che risultino eventualmente da trattare necessariamente prima del 15 aprile e per quelli che siano rinviati alle settimane immediatamente successive, oltre che, più in generale, per i procedimenti rinviati a data anteriore al 30 giugno 2020;

INVITA

gli avvocati a curare il deposito di atti processuali, istanze e documenti esclusivamente a mezzo di deposito telematico ed a rivolgersi alle cancellerie per informazioni solo per le procedure che rivestano carattere di urgenza, privilegiando comunque la modalità di comunicazione telefonica o di posta elettronica all'indirizzo istituzionale (nome.cognome@giustizia.it);

INVITA

giudici, personale amministrativo, avvocati, professionisti e utenti a rispettare, con rigore, le misure sanitarie di prevenzione indicate nelle raccomandazioni del Ministero della Salute, che tra l'altro consigliano di evitare contatti ravvicinati.

Si comunichi al Sig. Presidente del Tribunale, a tutti i giudici e al personale amministrativo della sezione.

Si affigga alle entrate e nel corridoio della sezione e si pubblichi sul sito web del Tribunale.

Roma, 19 marzo 2020

IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE
Silvio Cinque